



Città di Rionero in Vulture

Provincia di Potenza

Medaglia d'Argento al Merito Civile - Città per la Pace



Via Raffaele Ciasca, 8 – 85028 Rionero in Vulture
P.I. 00778990762 - C.F. 85000990763
Tel. 0972 729111 / Fax 0972 729221 n. verde 800604444
www.comune.rioneroinvulture.pz.it
protocollo@comune.rioneroinvulture.pz.it

ORIGINALE

SERVIZIO 5 PIANIFICAZIONE, PROGETTI SPECIALI E LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

Reg. N. Gen.

302 del 04/04/2023

Reg. N. Servizio 33 del 04/04/2023

OGGETTO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI”.
Determinazione a contrarre per l'affidamento di servizi in economia attinenti all'architettura ed all'ingegneria, di importo stimato inferiore a 139.000 euro, concernente l'incarico per la redazione di PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA per la SCHEDA PROGETTO N.9 FUNIVIA MONTICCHIO - MONTE VULTURE, nell'ambito dell'investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Linea A Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati. PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI Attuazione scheda progetto n. 9 CUP: B64H22000860006 CIG: 975603786A

PREMESSE

TENUTO CONTO del decreto sindacale n. 16 del 08/08/2022 con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici al sottoscritto Arch. Lorenzo Di Lucchio;

TENUTO CONTO della deliberazione del Consiglio comunale n°19 del 07.06.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2022/2024;

TENUTO CONTO della deliberazione del Consiglio comunale n°20 del 07.06.2022 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022/2024 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011);

TENUTO CONTO della deliberazione di G.C. n°121 del 26.07.2022 è stato approvato il PEG esercizio 2022;

TENUTO CONTO che è stato differito al 30 aprile 2023 il termine di approvazione del Bilancio di per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L. n. 241/1990 e, in particolare, l'art. 12;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., ai sensi del quale *“Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”*;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l’Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia);

VISTO il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTO la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile*”;

VISTO il D.M. 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTO la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTO la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021(*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

CONSIDERATO che nella seduta del 15/11/2021 del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: "*Attrattività dei Borghi*" per la linea di intervento A mediante realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, i cui esiti sono stati trasmessi dal Direttore dell'Unità di Missione con la nota n. 19446 del 06/06/2021;

VISTA la manifestazione d'interesse rivolta ai Comuni della Regione Basilicata;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato A dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, **il Comune di Rionero in Vulture, per il progetto BORGO MONTICCHIO BAGNI – (CUP B64H22000860006)**;

CONSIDERATO il disciplinare d'obblighi del 16/09/2022 sottoscritto con il Ministero della cultura;

CONSIDERATO che nel Disciplinare d'obblighi, all'art. 3 – Obblighi del soggetto attuatore - è stabilito che: "*Il Soggetto attuatore si obbliga:*

- ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso, dalle Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni del documento descrittivo del Progetto e del relativo cronoprogramma,

garantendo: a) l'avvio degli interventi (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il 30 settembre 2023; b) la sua conclusione entro il 30 giugno 2026; c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma del Progetto, anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi/operazioni e in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'Investimento; d) che i beni oggetto degli interventi/operazioni corrisponderanno (per numero e tipologia) a quelli indicati nel Progetto;

... ”

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi previsti dalla **scheda progetto n. 9** di cui al Piano Generale degli Interventi, riguardante la realizzazione di un impianto a fune sul vecchio tracciato della “Funivia Monticchio Laghi - Monte Vulture”, al fine di rendere l'intervento un attrattore turistico integrato nel “Sentiero del borgo”, occorre procedere al conferimento dell'incarico per la redazione dei livelli di progettazione previsti dall'art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.;

DATO ATTO che in particolare il **Progetto di Fattibilità tecnica ed Economica** rappresenta il primo livello di progettazioni di quelli previsti dal D.Lgs 50/2016 i cui contenuti sono esplicitati nella Linee Guida (*Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108*) pubblicate sul sito del Mims nel luglio 2021.

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTA, altresì, la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), come mod. dal D. L. n. 139/2021;

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

CONSIDERATO che a tale investimento sono collegati i seguenti target /milestone:

- Sviluppo turismo sostenibile di fruizione del patrimonio culturale;

- sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale del borgo e sul rilancio turistico;
- recupero del patrimonio storico;
- riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano);
- creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici;
- creazione e promozione di nuovi itinerari (es. itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;
- i sostegni finanziari per le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volti a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

CONSIDERATO che con determinazione n. 36 del 19/01/2023, è stato nominato quale RUP l'arch. Lorenzo Di Lucchio, Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici del Comune di Rionero in Vulture;

CONSIDERATE le Linee guida n. 3 (Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

CONSIDERATA la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 (*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*);

VISTO l'art. 32 del Codice dei Contratti, in cui si dispone che l'avvio delle procedure è preceduto dalla determina a contrarre;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito del sotto soglia comunitario;

VISTO il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*) e, in particolare l'articolo 10;

CONSIDERATO in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre:

CONSIDERATO che il bene/servizio non è presente nel mercato elettronico MEPA di Consip;

VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Codice dei Contratti, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è l'affidamento di servizi in economia attinenti all'architettura ed all'ingegneria concernente l'incarico per la redazione del **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica** degli interventi previsti dalle **schede progetto n. 9** di cui al Piano Generale degli Interventi, riguardante la realizzazione di un impianto a fune sul vecchio tracciato della "Funivia Monticchio Laghi - Monte Vulture", al fine di rendere l'intervento un attrattore turistico integrato nel "Sentiero del borgo"

RILEVATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, con una delle modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. con spese a carico esclusivo del tecnico incaricato;

TENUTO CONTO che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L. n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;

TENUTO CONTO che il servizio è strettamente necessario per l'avvio della **scheda progetto n. 9** riguardante la realizzazione di un impianto a fune sul vecchio tracciato della "Funivia Monticchio Laghi - Monte Vulture", al fine di rendere l'intervento un attrattore turistico integrato nel "Sentiero del borgo" e dovrà essere eseguito in conformità a quanto previsto alla scheda progetto n.9 del Piano Generale degli Interventi.

VISTO l'art. 24 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. con il quale viene stabilito che le attività di progettazione e direzione dei lavori sono svolte in via prioritaria da personale della Stazione Appaltante in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenza in relazione all'oggetto dell'appalto;

VISTO che con nota prot. n. 99 del 03/01/2023 è stato chiesto ai Responsabili di Servizio dell'Ente di comunicare, se tra i dipendenti tecnici posti alle loro dipendenze, vi fosse o meno la disponibilità ad assumere incarichi attinenti all'ingegneria e all'architettura, precisando che il mancato riscontro della stessa, entro i termini assegnati, sarebbe stato considerato come indisponibilità ad assumere gli incarichi;

DATO ATTO che la sopracitata nota prot. n. 99/2023 è rimasta priva di riscontro, e tenuto conto che trattandosi di lavori di speciale complessità che richiedono competenze tecniche specifiche, nel caso di specie occorre essere in possesso del diploma di laurea in ingegneria o architettura, si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico in parola a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale anche per le seguenti ragioni:

- carenza di organico di personale tecnico;
- difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori;
- difficoltà di svolgere le funzioni di istituto;

TENUTO CONTO che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L n. 76/2020, conv. dalla L n. 120/2021, come mod. dal D.L n. 77/2021, conv. dalla L n. 108/2021, e quindi con affidamento diretto;

VISTO che l'importo stimato per la redazione del **Progetto Di Fattibilità Tecnica ed Economica** per la **scheda progetto n.9 Funivia Monticchio - Monte Vulture**, ammonta a € 18.595,32 oltre ad IVA e oneri contributivi, (computato con l'importo presunto dei lavori e secondo il DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016), è inferiore a 139.000 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti a dell'articolo 1, comma 2 - lettera a) della legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29/07/2021, mediante affidamento diretto a tecnico individuato tra quelli iscritti nell'elenco degli operatori economici – sezione tecnici progettisti e assimilati - tenuto da questo Comune attraverso il proprio "Portale Gare e Appalti" raggiungibile dal link: <https://rioneroinvulture.acquistitelematici.it/>;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 18/11/2022 n. 176 (DL Aiuti-Quater) con il quale viene precisato che per gli affidamenti diretti afferenti al PNRR/PNC il cui importo è inferiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2 - lettera a) della legge n. 120/2020 i Comuni non capoluogo possono operare in autonomia senza far ricorso a una Centrale di Committenza;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola relativo al **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica** per la realizzazione degli interventi previsti dalle **schede progetto n. 9** di cui al Piano Generale degli Interventi, riguardante la realizzazione di un impianto a fune sul vecchio tracciato della "Funivia Monticchio Laghi - Monte Vulture", trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro 23.593,74 alla Missione 07, Programma 01, Titolo 02, Capitolo 2700 del bilancio d'esercizio avente ad oggetto "utilizzo fondi pnrr - finanziamento progetto borgo monticchio bagni (entrata cap. 4205)", per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nel 2023;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento diretto, si procederà con il criterio del minor prezzo;

CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG **975603786A** (CUP B64H22000860006);

VISTO il DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione” adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);

VISTE le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Indirizzi generali

VERIFICATA da parte del sottoscritto l’insussistenza dell’obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi;

RITENUTO che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, all’affidamento dell’incarico per la redazione dei livelli di progettazione previsti dall'art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, per la redazione dei livello di progettazione previsti dall'art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, relativo al **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica** per la realizzazione degli interventi previsti dalle **schede progetto n. 9** di cui al Piano Generale degli Interventi, riguardante la realizzazione di un impianto a fune sul vecchio tracciato della “Funivia Monticchio Laghi - Monte Vulture”, mediante affidamento diretto senza previa consultazione di altri operatori economici, ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. a) della legge 11/09/2020 n 120 come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29/07/2021 con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell’articolo 36, comma 9 bis, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.;

di approvare lo schema lo schema di richiesta di offerta ed i relativi allegati, predisposti dal competente servizio, per l’affidamento dell’incarico di cui al precedente sub. 1, che pur se non formalmente allegati devono intendersi parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di dare atto che la spesa necessaria, pari ad € 23.593,74 compreso IVA e oneri contributivi, risulta già impegnata alla Missione **07**, Programma **01**, Titolo **02**, Capitolo **2700**, **impegno 1957/2022**, **sub impegno n.9** “Impianti di collegamento”;

di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

di disporre la pubblicazione del presente atto oltre che all’albo pretorio on line anche nella sezione “*amministrazione trasparente*” per gli adempimenti di cui all’art. 29 del Codice dei Contratti.

Firma del Responsabile del servizio
(Arch. Lorenzo Di Lucchio)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data **04/04/2023**

**Il Responsabile
DI LUCCHIO LORENZO**

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18/08/2000, n. 267

APPONE

Parere: **Favorevole**

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Responsabile SERVIZIO 2 FINANZIARIO, TRIBUTI ED
ECONOMATO
CAPOSICCO DONATO

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione Amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio online dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal **04/04/2023** al N. **509**.

**Il Responsabile della Pubblicazione
DI LUCCHIO LORENZO**